

VERSO LE ELEZIONI La consultazione che vede in gara Scano, La Rocca e Di Martiis dal 12 al 20 dicembre

Comunarie aperte per i Cinque stelle

Doppio sondaggio sui tre candidati sindaci in corsa: gli iscritti voteranno sul web, i residenti nei gazebo

Melody Fusaro

MESTRE

Non c'è diluvio, impegno o disinformazione che tenga. Il Movimento 5 stelle, di simpatizzante veneziano non se ne vuole far scappare nessuno. Se il ballottaggio delle «regionarie» dei grillini è durato un giorno (ieri la 25enne chioggiotta Erika Baldin è arrivata seconda con 345 click, dopo che era partita come favorita) quello delle Comunarie invece, andrà avanti per 9 giorni. Questo per far fronte all'altra differenza tra le due consultazioni: il movimento della città infatti, a differenza del regionale, ha scelto di non accontentarsi degli iscritti ma di aprire il voto a tutti i simpatizzanti.

E dopo lunghe trattative, mentre voci di corridoio annunciavano l'arrivo di un candidato «mandato dall'alto», il Movimento 5 Stelle di Venezia smentisce coi fatti annunciando l'avvio della seconda fase delle «Comunarie» per la scelta del candidato sindaco. A sfidarsi, dunque, in questo «secondo tempo» delle Comunarie saranno Davide Scano, Elena La Rocca e Giuseppe Di Martiis, subentrato a due rinunciari. E dal 12 al 20 dicembre su questi tre nomi si svolgerà un doppio sondaggio: gli iscritti voteranno sul web e i residenti (dai 16 anni in su) ai gazebo itineranti che saranno allestiti in ogni quartiere, dalle isole alla terraferma, secondo un calendario ancora in definizione. Una sola regola: chi vuole

votare si presenta semplicemente con la carta d'identità, unico modo per evitare «infiltrazioni» da altri comuni o voti doppi. Al gazebo poi non troverà la classica urna ma un computer con un semplice sistema di «voto digitale» a prova di profano. La campagna elettorale inizierà nei prossimi giorni con i primi confronti pubblici. E nei giorni del voto i candidati (che hanno caricato i dettagliati curricula online) gireranno tra i gazebo dove lasceranno anche i volantini con le loro personali.

I primi due nomi sono noti in città. Il mestrino Davide Scano, referente del gruppo di lavoro urbanistica, nella pagina di presentazione del «meetup» veneziano si presenta come «un ecologista che, per vivere, fa l'avvocato». Elena La Rocca, invece, è veneziana, mamma di due bimbi e «precaria» alla Regione Veneto, all'Unità Progetti Strategici e Politiche Comunitarie. Nel suo profilo precisa di essere interessata ai temi che riguardano «le donne: il lavoro, il commercio, l'educazione, la salute e in generale le pari opportunità».

Di Martiis, invece, è un attivista della prima ora, già in lista per le amministrative del 2010. È laureato in Scienze Politiche e lavora come funzionario assicurativo all'Inail. Il primo confronto è mercoledì, alle 17,30, in calle due portoni a Mestre.

© riproduzione riservata



Giuseppe Di Martiis



Elena La Rocca



Davide Scano

